

## DATI IRES E UNIMPRESA

DS9244

DS9244

# Assunzioni e Pil in calo Rallenta l'economia del Friuli Venezia Giulia

MATTIA PERTOLDI

L'economia del Friuli Venezia Giulia presenta segnali di rallentamento tanto a livello di nuove assunzioni quanto di fatturato. I dati relativi al 2023 elaborati da Ires e Unimpresa, infatti, certificano una contrazione di entrambi i parametri presi in considerazione e particolarmente marcata, nel primo caso, per quanto riguarda i contratti di lavoro in somministrazione, cioè quelli in cui un'impresa, appositamente autorizzata, assume i dipendenti affinché vengano temporaneamente utilizzati in altre aziende.

## CONTRAZIONE NEL PRIVATO

La rielaborazione effettuata dal ricercatore dell'Ires Alessandro Russo si basa sui dati in possesso dell'Inps e riguarda l'andamento del settore privato. L'analisi, in estrema sintesi, dice che nella nostra regione – escludendo i lavoratori domestici e gli operai agricoli – lo scorso anno il numero delle assunzioni nel confronto con il 2022 è diminuito del 2,6% con una contrazione effettiva di circa 4 mila 200 unità. Le due province dove si è registrato il calo maggiore sono quelle di Pordenone (-6,4) e Udine (-4,9%), mentre l'area isontino-giuliana si è mossa addirittura in controtendenza con un delta positivo del 3,7% a Gorizia e del 3% a Trieste.

## I CONTRATTI INTERESSATI

Detto della dicotomia delle due aree della regione, vale la pena di evidenziare come,

con ogni probabilità, il raffronto negativo sia connesso al rallentamento di molte attività manifatturiere che scontano le difficoltà sui mercati esteri correlati al Friuli, a partire da quello tedesco. In ogni caso, le cifre spiegano come il 2023 sia stato condizionato dalla pesante flessione del numero di nuovi contratti di lavoro in somministrazione (-13,8%, pari a oltre 4 mila 500 sottoscrizioni in meno). Per quanto riguarda, invece, le assunzioni a tempo indeterminato, anche in questo caso si è materializzata una contrazione, anche se più contenuta e pari al 3,8% (890 in meno) con la provincia di Trieste a muoversi in controtendenza (+2,3%). Non banale, proseguendo, la diminuzione dei nuovi rapporti di lavoro in apprendistato (-8,3%, cioè oltre 600 e in modo uniforme in tutto il territorio regionale), mentre sono stati registrati significativi incrementi per i contratti di lavoro intermittente (+8,5% con un balzo di addirittura il 21,1% in provincia di Pordenone) utilizzati soprattutto nei servizi di alloggio, ristorazione e commercio al dettaglio.

## SOMMINISTRAZIONE E DIMISSIONI

Il calo dei contratti di somministrazione ha riguardato più o meno tutte le regioni italiane a eccezione di Lazio e Puglia. In questo scenario, tuttavia, il Friuli Venezia Giulia è uno dei territori dove l'andamento è stato particolarmente marcato e concentrato soprattutto, come detto, a Udine e Pordenone dove si è registrato un calo, rispettivamente, del 22,9% e

del 19,4%. La flessione ha riguardato soprattutto la componente femminile (-17,7%, contro il -10,5% degli uomini) e in misura maggiore i lavoratori italiani (-14,9%, dato peggiore del -11,9% degli stranieri). In relazione, invece, alle cessazioni di lavoro vere e proprie, queste nel 2023 sono diminuite in maniera maggiormente marcata delle assunzioni (da 156 mila 591 a 148 mila 846, pari a -4,9%). È interessante notare, inoltre, come in otto casi su dieci si sia trattato di dimissioni volontarie. In questo senso, tra l'altro, l'addio al lavoro per scelta personale si conferma un trend in costante crescita almeno da dieci anni a questa parte. Nel 2014, infatti, le dimissioni equivalevano a circa la metà delle interruzioni di lavoro, ma dal 2021 in poi – quindi dalla fine della prima fase della pandemia – hanno sempre superato quota 75%.

## LA CERTIFICAZIONE DI UNIMPRESA

Passando alla fotografia scattata dal Centro studi di Unimpresa utilizzando i dati relativi all'Iva del 2023, questa conferma il rallentamento dell'economia del Friuli Venezia Giulia, in particolare nel confronto con la gran parte degli altri territori italiani. Su un totale di venti regioni, nello specifico, cinque hanno presentato, l'anno scorso, un andamento negativo, mentre tra le 15 con segno positivo – pari al 60% del Pil italiano –, i primi otto posti sono per la quasi totalità appannaggio del Mezzogiorno: Molise (+14%), Sicilia (+12%), Campania (+7%), Calabria (+6%), Puglia



(+4%) e Basilicata (3%). Valle d'Aosta e Piemonte tengono alta la bandiera settentrionale con aumenti rispettivamente del 10% e del 6%. Le cinque regioni da bollino rosso, che da sole rappresentano circa il 41% del prodotto interno lordo, sono invece Friuli Venezia Giulia (-1%), Trentino Alto Adige (-1%) e Lombardia (-4%) oltre a Lazio e Liguria che, con un risultato economico negativo superiore all'8%, sono state, di gran lunga, le peggiori aree economiche del Paese per quanto riguarda l'andamento registrato nel confronto 2022-2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS9244

## LE ASSUNZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA NEL 2023

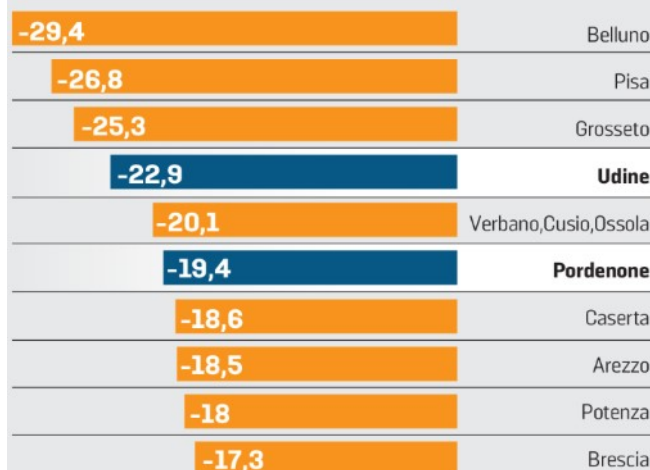
Nuovi rapporti di lavoro attivati in FVG (dati in migliaia)



Nuovi rapporti di lavoro attivati in somministrazione

	2022	2023	Var.ass	Var.%
Trentino-A.Adige	15.860	<b>13.542</b>	-2.318	-14,6
Basilicata	6.082	<b>5.229</b>	-853	-14,0
Valle d'Aosta	3.158	<b>2.717</b>	-441	-14,0
<b>FVG</b>	<b>32.624</b>	<b>28.111</b>	-4.513	-13,8
Veneto	127.348	<b>111.910</b>	-15.438	-12,1
Marche	32.133	<b>28.444</b>	-3.689	-11,5
Toscana	63.404	<b>57.255</b>	-6.149	-9,7
Piemonte	119.992	<b>109.031</b>	-10.961	-9,1
Liguria	21.398	<b>19.469</b>	-1.929	-9,0
Molise	1.638	<b>1.501</b>	-137	-8,4
Abruzzo	27.198	<b>24.948</b>	-2.250	-8,3
E.Romagna	134.643	<b>123.742</b>	-10.901	-8,1
Umbria	14.168	<b>13.276</b>	-892	-6,3
Campania	37.449	<b>35.236</b>	-2.213	-5,9
Sardegna	13.194	<b>12.499</b>	-695	-5,3
Lombardia	278.534	<b>264.606</b>	-13.928	-5,0
Sicilia	19.002	<b>18.759</b>	-243	-1,3
Calabria	6.662	<b>6.706</b>	44	0,7
Lazio	84.260	<b>90.273</b>	6.013	7,1
Puglia	28.090	<b>30.329</b>	2.239	8,0
<b>TOTALE</b>	<b>1.066.875</b>	<b>997.682</b>	<b>-69.193</b>	<b>-6,5</b>

Le province con la maggiore diminuzione percentuale di assunzioni in somministrazione - 2022-2023



Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps

WITHUB